

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

A Roma Capitale  
Dipartimento politiche sociali e salute

Ai Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario  
Uffici di piano

OGGETTO: Art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. e regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii. Circolare in merito alle verifiche della documentazione presentata dalle famiglie in fase di rendicontazione.

Sono pervenuti all'attenzione della scrivente amministrazione due quesiti inerenti le modalità di valutazione in fase istruttoria in capo all'Ente Locale ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate dalle famiglie relativamente alla misura in oggetto.

*A) Nel caso in cui le fatture del professionista facciano riferimento a prestazioni rese come supervisore o analista del comportamento di programmi ABA, ma il medesimo professionista risulta iscritto all'Elenco regionale con funzione di tutor, tecnico o operatore o assistente.*

Come noto, l'art. 11 del regolamento in oggetto, dispone al comma 1 che il distretto sociosanitario, anche per il tramite dei comuni di residenza, effettui, ai fini della liquidazione, la verifica delle dichiarazioni rese dalle famiglie in sede di rendicontazione, nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge.

Il distretto sociosanitario, pertanto, al fine di ammettere a rimborso l'attestazione delle spese in argomento, invierà apposita nota al professionista con la richiesta di chiarimenti in merito alla discrasia rilevata tra la dichiarazione resa nella fattura e quanto riportato nell'Elenco regionale dei professionisti di cui al regolamento in oggetto, fissando un termine e le modalità per fornire riscontro al fine di una celere conclusione dell'istruttoria. Nelle more il rimborso viene sospeso e il distretto sociosanitario ne dà comunicazione alla famiglia, con l'indicazione del motivo.

Si ricorda che il professionista iscritto, come previsto dall'art. 5 comma 5 del regolamento regionale in oggetto, è tenuto a comunicare alla Direzione regionale competente in materia di salute e integrazione sociosanitaria, entro e non oltre trenta giorni dal loro verificarsi, ogni variazione o aggiornamento relativi ai titoli ed ai requisiti autocertificati nella domanda d'iscrizione, anche ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco.

*b) Nel caso in cui un professionista risulti iscritto nell'Elenco regionale con il riferimento ad "altri trattamenti riabilitativi", mentre nelle fatture presentate dalla famiglia risulta aver eseguito relazioni e valutazioni funzionali, ovvero attività diverse da quelle per cui nell'elenco il soggetto è iscritto.*

Premesso che nell'Elenco regionale, per ciascun professionista iscritto, in apposite sezioni, sono indicati tra l'altro l'esperienza professionale acquisita, con indicazione della tipologia di trattamenti e dei programmi eseguiti, il regolamento regionale in oggetto prevede che le spese rimborsabili siano quelle assunte dalle famiglie nell'ambito degli interventi erogati dai professionisti iscritti all'Elenco in oggetto,

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana ed in particolare:

- programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM);
- programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children – TEACCH);
- nonché altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta.

Il distretto sociosanitario, in fase di controllo dell'ammissibilità della rendicontazione presentata dalle famiglie, nelle situazioni in cui, accertata l'iscrizione del professionista nell'Elenco regionale, ritenesse necessari ulteriori approfondimenti entrando maggiormente nel merito delle prestazioni erogate, dovrà sospendere temporaneamente il rimborso, coordinando l'azione di verifica amministrativa con quella tecnica di competenza del *case manager*, nominato in sede di valutazione multidimensionale, il quale svolge la funzione di referente per il monitoraggio e verifica delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti nella realizzazione del piano di assistenza individuale, comprensivo della misura di sostegno in oggetto, come previsto dall'art. 10 comma 3 bis del regolamento in oggetto. Anche in questo caso il distretto sociosanitario informa la famiglia sull'istruttoria in corso.

Cordiali saluti.

per la Direttrice Ornella Guglielmino  
il Dirigente delegato (decreto di delega n. G10728/2023)  
*Vincenza Morace*

IL DIRETTORE  
*Andrea Urbani*

La Responsabile del procedimento  
Ilaria Marchetti  
0651688476  
[imarchetti@regione.lazio.it](mailto:imarchetti@regione.lazio.it)